

PROTOCOLLO DI CONTRATTAZIONE SOCIALE TERRITORIALE SUL WELFARE  
TRA L' AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CARRARA  
E CGIL MASSA CARRARA, CISL TOSCANA NORD-MASSA CARRARA, UIL AREA NORD  
TOSCANA, SPI CGIL MASSA CARRARA, FP CGIL MASSA CARRARA, FNP CISL  
TOSCANA NORD-MASSA CARRARA FP CISL TOSCANA NORD MASSA CARRARA UILP  
AREA MASSA CARRARA FPL UIL MASSA CARRARA

L'Amministrazione comunale di Carrara, le segreterie confederali di CGIL, CISL e UIL e le segreterie di SPI CGIL, FNP CISL, UILP, FP CGIL, FP CISL e FPL UIL riconoscono e condividono l'importanza e l'esigenza, nell'ambito degli specifici ruoli, del metodo della concertazione preventiva e della verifica periodica sui temi più rilevanti dei bilanci comunali, del sistema di welfare locale, degli appalti di opere e servizi, di una seria lotta all'evasione ed elusione fiscale, di una gestione e redistribuzione delle risorse locali a favore dello sviluppo e del lavoro nel territorio e del miglioramento dei servizi alla popolazione.

Le parti sanno che l'Amministrazione Comunale agli occhi dei cittadini rappresenta la prima istituzione dalla quale essi si attendono risposte efficaci a tutte le forme di disagio anche se, nella destinazione delle risorse economiche da parte dei Governi, i Comuni hanno subito e continuano a subire tagli importanti e di significativo impatto sulla vita delle persone, come nel caso del contributo affitti.

Le parti sono inoltre consapevoli che la città vive un momento di grave difficoltà, che comporta una particolare vulnerabilità sociale ed esposizione alla povertà per numerose fasce della popolazione locale, soprattutto tra i giovani, famiglie monoparentali e/o numerose, disoccupati, anziani e stranieri.

Carrara negli ultimi 10 anni è la città che ha perso più abitanti tra i comuni della zona, l'età media è più alta, il reddito pro-capite è più basso e la percentuale di popolazione che ha i requisiti previsti per il reddito o la pensione di cittadinanza è più alta. Tutto questo incide pesantemente anche sul piccolo commercio e l'artigianato, che subiscono in maniera diretta gli effetti dell'impoverimento e del calo della popolazione.

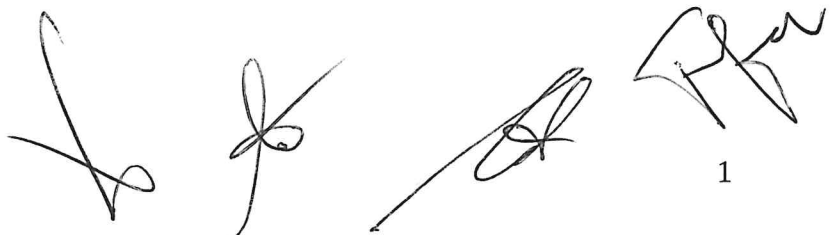
Al tempo stesso, il recupero del PIL dopo la pandemia è stato migliore rispetto alle città vicine, grazie all'aumento del fatturato del manifatturiero. Occorre, dunque, favorire in ogni modo possibile una ricaduta positiva sull'intero sistema economico e sociale del territorio, sulla vitalità e profitti del nostro sistema produttivo.

La concertazione con le parti sociali, in ragione del loro ruolo di rappresentanza, offre dunque una importante occasione per confrontarsi e per compiere scelte più ampiamente condivise negli ambiti di governo che più direttamente incidono sul benessere delle cittadine e dei cittadini.

Le parti condividono, infine, l'esigenza di implementare i luoghi di partecipazione sociale e politica in grado di accogliere e di stimolare l'impegno delle cittadine e dei cittadini, soprattutto dei più giovani.

Le parti concordano sulla presenza di un rappresentante delle OOSS firmatarie negli organismi comunali che hanno competenza nelle materie trattate nel presente Protocollo.

Per le ragioni espresse in premessa e che fanno parte integrante del presente Protocollo, le parti convengono su quanto segue:



1

## POLITICHE DI BILANCIO

L'Amministrazione si impegna, al momento dell'avvio degli strumenti programmatici di ogni anno, a creare contestualmente un tavolo di lavoro che consenta di verificare gli impatti programmatici delle politiche di entrata e di spesa sui soggetti e sulle categorie rappresentate dalle OO.SS.

Il tavolo avrà una tempistica coerente con l'iter di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che includerà, in un apposito paragrafo, gli esiti di tale confronto.

Con congruo anticipo, prima dell'adozione del Bilancio di previsione, l'Amministrazione si impegna a convocare le parti firmatarie della presente intesa al fine di verificare la declinazione di quanto contenuto negli strumenti di programmazione - frutto del preliminare confronto tra le parti - e le previsioni di entrata e di spesa, riferite alle missioni ed ai programmi del Bilancio stesso.

Le parti convengono inoltre di fissare una verifica relativa agli andamenti del Bilancio di Previsione entro il 30 novembre di ogni anno.

Le parti confermano la priorità di affrontare e ridurre progressivamente il fenomeno dell'evasione fiscale e dei tributi comunali, con l'obiettivo di una stabile equità sociale che consenta di rafforzare l'efficacia della spesa dei servizi pubblici e degli interventi di sostegno e assistenza sociale.

In questo senso, grazie anche all'opportunità di utilizzare piattaforme informatiche per la condivisione dei dati con altri enti pubblici, può diffondersi una cultura della legalità che produca interventi mirati ed efficaci, attività congiunte anche formative e di scambio di informazioni.

Le parti convengono di programmare momenti di verifica circa l'andamento delle entrate derivanti dall'attività di recupero dell'evasione tributaria.

Le parti danno atto che l'impiego di tali risorse sia prevalentemente orientato al sostegno del sistema dei servizi sociali.

L'Amministrazione è comunque impegnata a sostenere e rafforzare i livelli di spesa dei servizi e degli interventi sociali, com'è già avvenuto nel bilancio per il 2023.

Le parti concordano che resta fondamentale l'obiettivo di salvaguardare principi e criteri di progressività ed equità riguardo alla tassazione, i tributi, le tariffe e le misure di compartecipazione, a tutele dei redditi familiari medio bassi.

In questo senso le parti convengono che, attraverso la stabilizzazione di scelte coerenti e rigorose sulle politiche tariffarie e tributarie, queste debbano essere se possibile ridotte, con la garanzia di rimanere, per le fasce più deboli, almeno inalterate.

L'Amministrazione ribadisce l'impegno, già presente nelle sue linee programmatiche, di predisporre nella legislatura un bilancio di genere per il Comune di Carrara.

Le parti, ritenendo l'ISEE lo strumento tipico ed equo per individuare le fasce più deboli, per la fruizione delle esenzioni e delle detrazioni per quanto riguarda imposte, tributi e tariffe, convengono di avviare una verifica sulla omogeneità delle soglie sui vari servizi comunali.

L'Amministrazione si impegna infine ad utilizzare le somme recuperate per rafforzare, nei limiti del possibile, gli strumenti di sostegno al reddito dei singoli e delle famiglie già previsti da normative nazionali, come già avvenuto nel caso del contributo energia, garantito a Carrara per i soggetti con ISEE fino a 15000 euro, grazie ad uno stanziamento proprio pari a 250.000 euro



## POLITICHE SOCIALI, EDUCATIVE ED ASSISTENZIALI

Tutti gli attori del volontariato locale, del terzo settore e delle parti sociali rappresentano la più preziosa delle risorse per rilevare ed affrontare con tempestività ed efficacia le differenti forme di disagio che l'Amministrazione ha il compito di contrastare.

Per questo, tra i suoi primi atti, l'attuale Amministrazione ha voluto dare continuità alle collaborazioni in essere con il terzo settore stipulando, previe procedure comparative, convenzioni almeno triennali ed ha avviato una ricognizione dei bisogni di tutti i soggetti a vario titolo impegnati nell'associazionismo locale per sostenerne l'azione a vantaggio della comunità con specifici provvedimenti ed accordi, in corso di definizione.

Da subito, l'Amministrazione ha privilegiato la destinazione sociale delle maggiori risorse man mano accertate e destinate con proprie variazioni di bilancio.

Ciò ha consentito di rispettare scrupolosamente i regolamenti che questo Comune si è dato sull'emergenza abitativa anche a fronte di un significativo incremento delle richieste, con un potenziamento dell'housing first e dei contributi per autonoma sistemazione che hanno garantito un tetto a molte persone che non avevano altra alternativa che la strada.

Alle persone più fragili, in particolare alle persone con disabilità psichiche ospitate in alloggi ERP, l'Amministrazione ha destinato un sostegno specifico alla locazione per 40000 euro.

Sul fronte del sostegno educativo alla disabilità, in ambito scolastico e familiare, il Comune di Carrara si impegna a mantenere e promuovere, nell'ambito della conferenza zonale integrata, l'attuale livello potenziato di servizi che riconosce fino a 14 ore settimanali di assistenza individuale, con un ulteriore pacchetto di 40 ore durante la frequenza dei centri estivi.

Per promuovere e sostenere il recupero dell'autonomia sociale ed economica, l'Amministrazione ha già attivato e si impegna a potenziare, in collaborazione con il terzo settore, diverse tipologie di percorsi di inclusione socio-lavorativa, dalle borse lavoro ai tirocini formativi, dalle work experience ai progetti di attivazione sociale, mentre dall'ascolto degli utenti e della consulta disabili proviene la scelta di ampliare gli orari di apertura del Centro Anch'io e di potenziare le attività del Centro delle Occasioni di Nazzano e del Centro Documentazione Handicap.

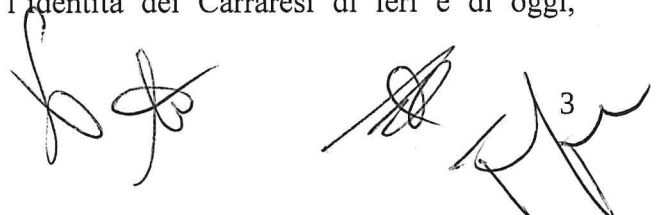
Le parti convengono sulla necessità di incrementare il programma tendente alla eliminazione delle barriere architettoniche, ad iniziare dal patrimonio pubblico e dalle sedi dove sono collocati i servizi sociali, sanitari, ricreativi e culturali.

Considerando gli anziani e le loro associazioni una risorsa per l'intera comunità, l'Amministrazione si impegna a favorirne la partecipazione attiva, anche attraverso l'attivazione di specifici patti di collaborazione, all'interno dei quartieri o su tematiche condivise, in un'ottica di promozione di attività intergenerazionali di cura dei quartieri o dell'intera comunità.

Inoltre si impegna ad intervenire e favorire la facilitazione digitale al fine di superare le difficoltà che anziani e soggetti fragili incontrano alle innovazioni in atto.

L'apprezzata riapertura della Università del tempo libero ha restituito alla città un luogo prezioso di arricchimento culturale personale e collettivo particolarmente caro agli anziani, ma anche in grado per sua natura di contribuire al dialogo fra generazioni differenti.

Anche l'istituzione di una delega alla Memoria ha, nell'intenzione della Amministrazione comunale, la funzione essenziale di favorire un lavoro comune delle diverse generazioni sui tratti culturali e storici che maggiormente caratterizzano l'identità dei Carraresi di ieri e di oggi,

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there are two distinct signatures. To the right, there are more initials, including one that appears to be 'R' with a small '3' written next to it.

assicurando non solo la trasmissione ma anche la rielaborazione e l'attualizzazione del nostro patrimonio di memoria e di storia locale.

L'Amministrazione si impegna inoltre a porre la massima attenzione nella definizione di progetti e nella ricerca di finanziamenti mirati all'utilizzo a fini sociali del patrimonio immobiliare comunale inutilizzato e a portare avanti il necessario processo di ammodernamento e miglioramento dell'edilizia scolastica, interessata dai progetti PNRR finanziati, ma anche numerosi altri interventi di doveroso adeguamento alle normative esistenti.

Associazioni ed ogni altra forma di partecipazione democratica autonomamente costituita o promossa dalle istituzioni dovrà trovare sedi adatte per interpretare ed esercitare liberamente la tipologia di cittadinanza attiva che ne rappresenta la ragione costitutiva.

In modo particolare, la Consulta Giovani avrà il compito di dare voce alle idee e alle proposte dei giovani carraresi, che siano studenti, lavoratori, imprenditori, disoccupati o inoccupati, perché Carrara ha bisogno di dare loro rappresentanza e di mettersi in ascolto della generazione più interessata ad immaginare e a costruire un futuro migliore per la nostra città.

L'Amministrazione comunale ha intenzione di ampliare il complesso degli interventi educativi dedicati alla prima infanzia, nell'ambito del sistema pubblico.

In questa direzione vanno sia gli interventi di ampliamento e di miglioramento delle strutture, sia la collaborazione con le scuole dell'infanzia e con l'associazionismo.

Le parti si impegnano inoltre a studiare insieme e a concertare il superamento dell'attuale regime di appalto del servizio dei nidi, con il duplice obiettivo di accrescere la qualità dell'offerta formativa e di stabilizzare e migliorare le condizioni di lavoro del personale educativo, individuando come data utile per la individuazione di una soluzione condivisa quella della scadenza del contratto principale di appalto attualmente in essere (1/1/2024, ulteriormente prorogabile al massimo di sei mesi).

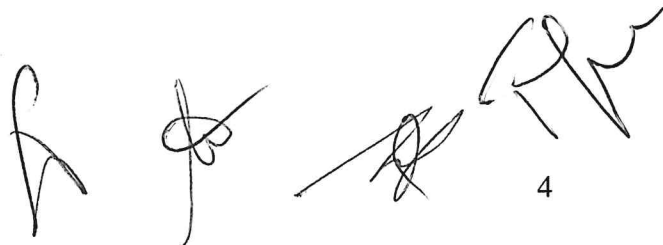
Le parti convengono sulla necessità di sviluppare azioni per l'utilizzo etico delle risorse alimentari a sostegno delle persone in difficoltà alimentare, andando a sostenere e supportare le associazioni di accoglienza per le persone e le famiglie in difficoltà e sostenendo e rafforzando, d'intesa con le associazioni del volontariato, mense sociali e distribuzione di pacchi alimentari.

Le parti concordano sull'importanza di specifiche politiche per il diritto alla casa, ribadendo la necessità di cooperare con l'ente gestore per favorire la sollecita ristrutturazione degli edifici esistenti, un patrimonio che a Carrara è ricco ma particolarmente vetusto.

Come testimoniato dall'ultimo report dell'Osservatorio sociale regionale sulla condizione abitativa in Toscana, Massa Carrara ha la percentuale più alta di alloggi di proprietà pubblica sfitti (15%), perché ha per lo più un patrimonio di case popolari vecchie (costruite per i  $\frac{3}{4}$  prima del 1970) e bisognose di interventi di ristrutturazione.

Tuttavia, nel Fondo complementare del Pnrr e nel programma "Sicuro, verde e sociale", con un investimento di 93 milioni di euro, ci sono le risorse per riqualificare 2.700 alloggi in Toscana.

Le parti convengono sulla necessità di programmare in modo concordato con ERP la messa a norma degli edifici e la loro riassegnazione, in modo da far fronte nei tempi più rapidi possibile la crescente domanda di case popolari, che a Carrara come nel resto del Paese è cresciuta significativamente dopo la crisi pandemica.



4

Le parti concordano inoltre sull'opportunità di sostenere i progetti di ristrutturazione degli immobili esistenti, particolarmente nel centro storico e da parte di famiglie, conviventi e singoli giovani, anche con interventi normativi ed agevolazioni ad hoc.

## PROBLEMATICHE DI TIPO SOCIO-SANITARIO

Le parti riconoscono che le problematiche relative alle dotazioni di risorse, alle liste di attesa, all'Ospedale, al Pronto Soccorso, alle Cure intermedie, ai Centri Diurni e ad ogni altra materia socio-sanitaria, per i riflessi che hanno nella vita dei cittadini e dei residenti, richiedendo un impegno congiunto e sinergico tra le istituzioni e le OO.SS., debbano essere costantemente analizzate e risolte nelle sedi istituzionali e sui tavoli di confronto già attivati. L'Amministrazione comunale in questo senso farà valere tutto il suo peso di Istituzione all'interno della Conferenza integrata dei Sindaci.

In modo particolare, la questione della gestione della dislocazione temporanea dei servizi dal Centro Polispecialistico "Achille Sicari" sarà oggetto di un tavolo specifico, come da impegni assunti nel Consiglio Comunale del 29 giugno 2023, tra Amministrazione e ASL Toscana Nord-Ovest, tavolo al quale saranno invitate costantemente anche le OO.SS. firmatari del presente protocollo.

L'Amministrazione si impegna in questa fase a tutelare in ogni forma possibile tutti i lavoratori interessati da tale intervento di riorganizzazione, salvaguardando le lavoratrici ed i lavoratori dei servizi appaltati da Asl.

L'Amministrazione si impegnerà ad accelerare l'apertura della nuova struttura socio-sanitaria di Fossone, contestualmente avviando un confronto sui moduli attivabili al suo interno e tenendo conto delle necessità connesse con la ristrutturazione temporanea dei servizi del Centro Polispecialistico "Achille Sicari".

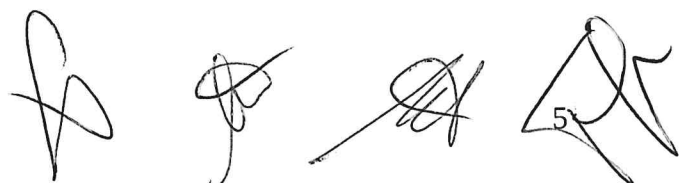
L'aumento delle quote sanitarie già ottenuto, con un incremento di 9 unità, non può essere considerato sufficiente per far fronte alle necessità di un territorio particolarmente anziano ed ulteriormente impoverito, ma la nostra area ha bisogno anche di altre forme di assistenza socio-sanitaria complessa.

Contestualmente, l'Amministrazione è impegnata non solo a seguire la realizzazione della nuova palazzina accanto al monoblocco e il potenziamento dei servizi in quella zona, ma anche la ristrutturazione della Casa della Salute di Avenza. Entrambe rappresentano per noi una priorità.

Ad Avenza, le parti sottolineano l'importanza di valorizzare e potenziare le attività del consultorio, che rappresenta un punto di riferimento prezioso ed insostituibile per le donne e per gli adolescenti e le famiglie che lo frequentano.

Nel Presidio distrettuale di Marina di Carrara, si punta al mantenimento dei servizi esistenti.

Il proliferare di fondi di sanità integrativa "contrattuali" dai quali sono esclusi i cittadini in condizioni di maggiore fragilità (anziani, precari, atipici, disoccupati) rende necessario un confronto sulle tematiche relative al welfare. L'Amministrazione comunale si impegna a favorire percorsi mirati alla partecipazione, alla mutualità, all'abbattimento delle disuguaglianze ed al sostegno dei soggetti più svantaggiati, sviluppando la discussione attorno al tema della creazione del fondo regionale/territoriale finalizzato all'erogazione di prestazioni extra L.E.A (livelli essenziali di assistenza), per fornire una copertura ai soggetti più fragili, esclusi dai fondi di origine contrattuale.



## POLITICHE DI GENERE

Le parti dichiarano di voler dare costante e concreta attuazione a quanto previsto dall'"Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro", recepito in data 25 gennaio 2016 da Cgil, Cisl, Uil e Confindustria, organizzazioni italiane affiliate a Business Europe e CES.

Le parti condividono pertanto l'obiettivo di dare un'ampia diffusione al citato accordo, per poter individuare procedure di gestione degli episodi di molestie e violenze sui luoghi di lavoro più adeguate e costantemente ispirate al rispetto del principio che la dignità degli individui non possa essere violata da tali atti o comportamenti.

L'Amministrazione inoltre, in un'ottica di prevenzione e di contrasto attivo alle discriminazioni per orientamento sessuale ed identità di genere, si impegna ad aderire alla rete RE.A.DY delle amministrazioni regionali e locali impegnate su questi temi, riconoscendovi un luogo ideale di interscambio di idee e di buone prassi contro l'omotransfobia e a studiare, insieme con le associazioni presenti sul territorio, uno sportello informativo destinato alle persone LGBTQIA+.

L'Amministrazione si dichiara impegnata altresì a garantire la reale possibilità d'accesso al mondo del lavoro da parte delle donne e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di tutte le cittadine e i cittadini di Carrara, attraverso la predisposizione un piano degli orari dei servizi e l'incremento dei servizi educativi. Nelle problematiche relative al trasporto pubblico locale, entro il diritto alla mobilità le parti convengono nel definire prioritari i servizi in rapporto a scuole, ospedali, luoghi di erogazione di servizi socio-sanitari, centri diurni, siti di ritrovo e socializzazione, strutture culturali e ricreative.

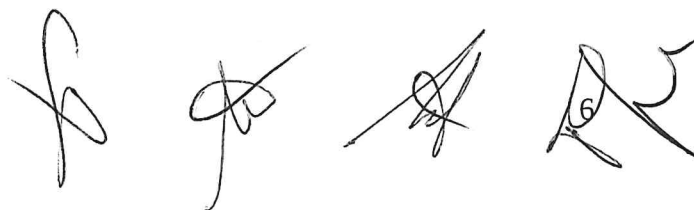
## APPALTI PUBBLICI ED AFFIDAMENTI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

Nella scelta del criterio di aggiudicazione, il Comune di Carrara ritiene prioritario e preferenziale, anche laddove non obbligatorio, il ricorso al criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto più idoneo a garantire una adeguata valutazione delle proposte progettuali dal punto di vista qualitativo, organizzativo ed ambientale. Nella ripartizione del punteggio, i disciplinari di gara saranno predisposti in modo tale che i metodi di calcolo delle offerte assicurino la netta prevalenza degli elementi qualitativi rispetto al prezzo.

Le parti convengono sulla necessità, in caso di appalti pubblici o di affidamento in convenzione di servizi, di predisporre atti che declinino nel modo più chiaro e di maggiore tutela i diritti garantiti dal nuovo Codice degli appalti, dalle Linee guida ANAC e dai contratti nazionali di lavoro in materia di clausole sociali.

Riconoscendo la contrattazione d'anticipo come forma utile per perseguire tale obiettivo comune, l'Amministrazione comunale di Carrara si impegna a promuovere incontri preventivi per illustrare gli appalti che intende affidare nell'anno successivo, convocando le OO.SS. firmatarie del presente accordo e i dirigenti del settore interessato entro un termine congruo per consentire osservazioni e proposte nel merito dei bandi da predisporre.

Il Comune di Carrara si impegna altresì a prendere parte ad incontri periodici relativi al monitoraggio dell'esecuzione dei contratti relativi agli appalti su richiesta delle OO.SS, qualora esse ne ravvisino l'esigenza.



L'Amministrazione di Carrara si impegna inoltre ad inserire in tutti gli appalti e convenzioni con passaggio di manodopera la formulazione accettata da ANAC che recita: "Nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, autonomia organizzativa dell'impresa, nonché per salvaguardare le esigenze sociali di conservazione del posto di lavoro, l'affidatario assorbe e utilizza prioritariamente nell'espletamento dei servizi, qualora disponibile, il personale attualmente impiegato nell'erogazione del servizio del precedente appaltatore, esonerando i lavoratori dallo svolgimento del periodo di prova che si considera superato, con il rispetto dell'anzianità maturata e maturanda ai fini contrattuali e normativi e con le stesse condizioni normative, di tutela ed economiche acquisite con l'appaltatore uscente".

Tale formulazione, per risultare efficace, deve essere accompagnata dalla specificazione negli atti di gara del numero delle unità da riassumere, della loro qualifica e anzianità, del relativo livello retributivo e del monte ore complessivo. Il relativo prospetto sarà inserito nella documentazione progettuale come allegato al Capitolato, anche per non creare una asimmetria fra i concorrenti per la posizione di vantaggio del gestore uscente. Il diritto alla riassunzione dovrà essere riconosciuto anche ai lavoratori e alle lavoratrici in astensione per congedo parentale, infortunio, aspettativa con diritto alla conservazione del posto al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di sospensione dal lavoro.

Come previsto da ANAC nella sua linea guida n. 13, i bandi del Comune di Carrara prevederanno l'obbligo da parte dei concorrenti di presentare un progetto di assorbimento, analitico ed esaustivo, richiesto a pena di esclusione: come previsto da parere MIT del 29.7.2019 tale documento deve essere inserito nella busta tecnica (a pena di esclusione) e considerato tra i criteri premiali.

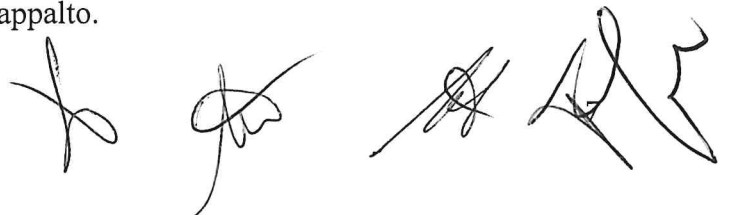
Per corroborare al massimo la garanzia che la competizione sul prezzo non si realizzi comprimendo posti di lavoro e peggiorando le condizioni di lavoro, la stazione appaltante, nella parte qualitativa del progetto, si impegna per quanto possibile a prevedere un punteggio significativo a chi reimpiega tutti i lavoratori alle condizioni preesistenti dell'appalto e a non richiedere come oggetto di valorizzazione servizi aggiuntivi (e quindi gratuiti) che implicino impiego di manodopera, per l'evidente ragione che rischiano di tradursi in un incentivo ad operare una riduzione mascherata del costo della manodopera.

Detta clausola sociale, ove la clausola sociale del contratto applicato dall'appaltatore sia più favorevole rispetto a quella minima prevista dal Codice degli appalti, sarà esplicitata nel bando di gara col riferimento all'articolo contrattuale sottoscritto dalle associazioni sindacali e datoriali, in quanto prevalente sulla clausola eventualmente contenuta nel bando di gara.

Le inadempienze legate alle norme sulla salute e sulla sicurezza del lavoro, all'obbligo di contribuzione e/o dell'inserimento di soggetti diversamente abili sono sanzionate con penali e nel caso di violazioni più gravi anche con la possibilità di risoluzione del contratto.

L'articolo 11 del nuovo Codice degli appalti prevede l'applicazione nei confronti del personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale vengono eseguite le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, contratto che deve essere indicato anche nei bandi di gara e negli inviti, fatta salva la possibilità da parte dei soggetti che partecipano alla gara di indicare un differente contratto collettivo che garantisca tuttavia le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

Le stazioni appaltanti sono inoltre tenute ad assicurare che le medesime tutele normative ed economiche siano garantite anche ai lavoratori in subappalto.



Il Comune di Carrara si propone di combattere attivamente ogni forma di lavoro irregolare: in tal senso segnalerà tempestivamente all'Ispettorato del lavoro e per quanto di competenza all'ANAC, all'Osservatorio nazionale e alla Procura della Repubblica ogni inadempimento legato alle norme sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro e all'obbligo di contribuzione e verificherà prima di effettuare ogni pagamento durante l'avanzamento dei lavori il possesso dei requisiti di regolarità contributiva e la congruità del costo della manodopera.

Il Comune di Carrara si impegna ad inserire nei capitolati, ove possibile, premialità per chi si vincoli ad impiegare, nel caso di nuove assunzioni, soggetti registrati presso i Centri per l'impiego della Regione Toscana che si trovino in stato di disoccupazione per licenziamenti individuali, plurimi o collettivi, ad assumere dipendenti disabili oltre le quote obbligatorie, a riconoscere condizioni di lavoro e trattamenti economici migliori di quelli previsti dal contratto di lavoro nazionale applicato o a stipulare protocolli di sicurezza del lavoro più tutelanti delle disposizioni di legge.

Negli appalti che prevedono durate contrattuali superiori all'anno devono essere previsti adeguamenti ai prezzi derivanti da maggiori oneri per effetto dei nuovi CCNL e accordi integrativi, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative.

#### POLITICHE DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO

L'Amministrazione comunale prende atto dell'esigenza rappresentata dalle OOSS riguardo alla programmazione di una specifica attività di vigilanza sui cantieri edili, non soltanto per i normali controlli circa il rispetto delle normative edilizie, ma anche per prevenire –ove possibile- situazioni pregiudizievoli per la sicurezza dei lavoratori.

Anche su questo tema le parti si impegnano a tener aperto un confronto che permetta di approfondire la problematica ed analizzare gli esiti delle attività di controllo anche ai fini di promuovere iniziative di formazione specifica e di collaborazioni con gli enti bilaterali del settore edile, oltre che di attivare l'intervento degli organi ispettivi, con particolare attenzione nella nostra zona alle tematiche di sicurezza del lavoro nei bacini marmiferi e relativa filiera.

Le parti condividono l'analisi rispetto alla quale le problematiche sulla disoccupazione ed il "lavoro povero" (forme di attività remunerate che non consentono di uscire dalla soglia di povertà) coinvolgono in gran misura giovani, donne e lavoratori non più giovani espulsi dal mondo del lavoro. Entrambi concordano sul fatto che sia compito comune promuovere e favorire nuovi investimenti e nuove attività che abbiano caratteristiche di crescita compatibili con il territorio e la vivibilità urbana e relazionale.

In questo senso devono essere orientate decisioni e possibilità concrete che assicurino contesti favorevoli, semplificazioni, agevolazioni tariffarie e tributarie o altri incentivi per le imprese e le attività che sappiano creare opportunità di lavoro.

Saranno esplorate, per dare concretezza a questi impegni, le possibilità offerte dalla nuova disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese, approvata con la legge n.13 il marzo scorso, modificando in modo significativo la L. 71/2017, soprattutto in tema di programmazione negoziata degli interventi di carattere strategico.

L'istituzione di un tavolo periodico informativo viene individuata come una soluzione idonea a garantire un confronto che abbia per obiettivo l'attrattività del territorio per imprese sane e iniziative produttive, turistiche e commerciali di qualità.



8



Il Comune si impegna a valutare l'introduzione di specifiche agevolazioni tariffarie o contributi per le imprese che accolgano i lavoratori diversamente abili e quelli appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, per coloro che decidano di aprire nuove attività sul territorio comunale che privilegino significativamente le assunzioni con contratto a tempo indeterminato o che adottino protocolli di responsabilità sociale.

Tali agevolazioni potranno essere indirizzate anche a progetti concordati con le OO.SS. e le imprese, laddove collegate e funzionali agli obiettivi di difesa o incremento dell'occupazione stabile.

In modo particolare, l'Amministrazione si impegna a trovare forme di incentivazione dedicate alle nuove attività commerciali del centro storico.

In caso di eventi particolarmente gravi legati alla sicurezza sul lavoro o relativamente alle ricadute economico-sociali nell'ambito del settore lapideo, su richiesta delle parti potrà essere convocato un tavolo di confronto.

Le parti convengono sul ricercare ogni forma di collaborazione per la programmazione e l'attuazione degli investimenti e degli interventi per la riqualificazione e la difesa del territorio, con particolare attenzione all'emergenza idrogeologica e al controllo dello stato di avanzamento delle bonifiche, di concerto con gli enti responsabili di tali interventi.

L'istituzione di una delega specifica sulla protezione civile testimonia la consapevolezza di questa Amministrazione della particolare fragilità del nostro territorio e della necessità di coinvolgere tutte le migliori energie della città non solo per garantire la sicurezza per tutti, ma anche per individuare e monitorare tutte le potenziali forme di rischio per la popolazione, in modo da poter prevenire e nel peggiore dei casi fronteggiare ogni tipo di emergenza.

Le parti convengono che nella prospettiva del miglioramento delle condizioni di vita di tutti i cittadini, sia indispensabile approntare misure per la tutela dell'ambiente e delle fonti di energia. Concordano inoltre sull'opportunità di promuovere forme di responsabilizzazione e di cooperazione anche nel campo della produzione e dell'uso dell'energia rinnovabile, guardando con favore alla costituzione di gruppi di autoconsumatori e comunità energetiche sul nostro territorio.

Le parti convengono infine sulle necessità di proseguire con politiche di riduzione dei rifiuti incentivando il riuso, il riciclo, la raccolta differenziata, l'innovazione e la ricerca su questi temi.

L'Amministrazione comunale si impegna a garantire e favorire un adeguato e stabile sistema di relazioni sindacali, tra tutte le parti firmatarie del Protocollo.

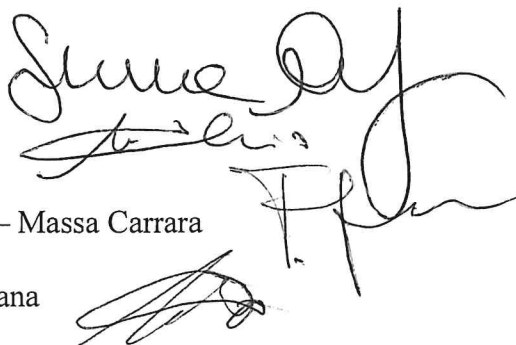
Carrara, lì 18 Luglio 2023

Comune di Carrara

CGIL Massa Carrara

CISL Toscana Nord – Massa Carrara

UIL Area Nord Toscana



SPI CGIL Massa Carrara *Federico Lorenzini*

FP CGIL Massa Carrara

FNP CISL Toscana Nord-Massa Carrara *Giuseppe*

FP CISL Toscana Nord-Massa Carrara

UILP Area Massa Carrara *Luigi*

FPL UIL Massa Carrara *Luigi*